



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI IN IGIENE DENTALE**  
**CLASSE L/SNT3 - CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE**  
**ANNO ACCADEMICO - 2022/2023**

SOMMARIO

DATI GENERALI .....	2
Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del corso.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche .....	6
Art. 6 Percorso Formativo .....	10
Art.7 Docenti del corso .....	10
Art. 8 Programmazione degli Accessi. ....	10
Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	11
Art. 10 Iscrizione al corso di studi.....	12
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	12
Art. 12 Tirocini .....	13
Art. 13 Crediti formativi.....	14
Art. 14 Propedeuticità .....	15
Art. 15 Obblighi di frequenza .....	15
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera. ....	16
Art. 17 Verifiche del profitto.....	16
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	18
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	18
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali .....	18
Art. 21 Orientamento e Tutorato .....	19
Art. 22 Prova finale .....	20
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche.....	22
Art. 24 Assicurazione della qualità .....	22
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti .....	23
Art. 26 Diploma Supplement .....	23
Art. 27 Norme finali e transitorie .....	24



**DATI GENERALI**

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Dental Hygiene)
<b>Classe di appartenenza</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Durata</b>	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180.
<b>Struttura di riferimento</b>	Facoltà di Medicina e Chirurgia
<b>Dipartimento di riferimento</b>	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
<b>Sede didattica</b>	Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI
<b>Coordinatore</b>	Prof.ssa Elisabetta Cotti
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58.page">https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58.page</a>
<b>Lingua di erogazione della didattica</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	Corso di studio convenzionale
<b>Accesso</b>	Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999): 26

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

[https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58.page)



### **Art. 1 Premesse e finalità**

“Il presente Regolamento del corso di **Igiene Dentale classe L/SNT3 - classe delle lauree in Professioni Sanitarie tecniche** è deliberato dal Consiglio di corso Interclasse in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

### **Art. 2 Organi del corso**

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento “Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio” disponibile nel sito web del CdS al link: [https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_32.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_32.page)

Il Consiglio potrà individuare ulteriori Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio

### **Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.**

Nell'ambito della professione sanitaria di Igienista Dentale, i Laureati sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione della figura professionale del Medico/ Odontoiatra abilitato all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

I Laureati in Igiene Dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico e privato; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici, nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale e stili comportamentali di vita ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale



in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione dei Medici Chirurghi/Odontoiatri legittimati all'esercizio della professione.

I Laureati in Igiene Dentale sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali oltre a quella italiana, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e di un coordinatore del tirocinio.

#### Breve descrizione del percorso formativo

Il piano di studi è stato progettato dal CdL secondo gli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento didattico ministeriale, i regolamenti di Ateneo, gli obiettivi di apprendimento definiti dal CdL e le risorse messe a disposizione dalla Facoltà.

Nel primo anno lo studente maturerà le conoscenze di base che gli permetteranno di sviluppare lo studio fisiologico, patologico e le metodologie cliniche e le procedure terapeutiche del profilo professionale. Inizierà ad approcciarsi alla pratica professionale in laboratorio per poter poi inserirsi all'interno dei team clinici.

Nel secondo anno approfondirà le conoscenze delle materie caratterizzanti per meglio conoscere le procedure terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'Igienista dentale. Inizierà l'approccio al paziente come secondo operatore mettendo in pratica le conoscenze teoriche. Una volta raggiunte le competenze lavorerà come primo operatore.



Nel terzo anno maturerà ulteriori conoscenze nelle materie specifiche della figura dell'Igienista dentale e dal punto di vista clinico svolgerà il compito, su paziente, come primo operatore in relazione agli obiettivi professionalizzanti.

Nel sito web University, al seguente link:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>, nella Sezione A: Obiettivi della Formazione - Quadro A4.b, Quadro A4.c sono declinati i Risultati di apprendimento attesi secondo i cinque Descrittori di Dublino:

- 1) Conoscenza e Comprensione,
- 2) Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione,
- 3) Autonomia di giudizio,
- 4) Abilità comunicative,
- 5) Capacità di apprendimento.

#### **Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

- Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

##### **Funzione in un contesto di lavoro**

Gli igienisti dentali svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

##### **Competenze associate alla funzione**

Le competenze associate alla funzione dell'Igienista Dentale sono innanzitutto quelle acquisite attraverso il percorso formativo del Corso di Laurea abilitante all'esercizio della professione: conoscenze dei fondamenti della anatomia, fisiologia, patologia umana, procedure terapeutiche medico chirurgiche e le pratiche tecnico-assistenziali relative alle attività contenute nel Decreto Ministeriale istitutivo del profilo professionale (D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137



e successive modificazioni ed integrazioni). Nonché altre competenze trasversali: linguistiche, bioetiche, giuridiche e tecnologiche.

### **Sbocchi occupazionali**

Gli Igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

### **Art. 5 Tipologia delle attività didattiche**

Il CdS prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, suddiviso nelle diverse attività formative e nello studio individuale.

Il CdS è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

- 1) attività di base;
- 2) attività caratterizzanti;
- 3) attività affini o integrative;
- 4) attività a scelta dello studente;
- 5) attività relative alla preparazione della prova finale;
- 6) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

Sono previste le seguenti forme di insegnamento:

#### **Lezione frontale**

Si definisce Lezione frontale (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, Docente strutturato (Professore o Ricercatore Universitario) o a contratto, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

#### **Seminario**



Il “Seminario” è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma viene svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) differenti, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

#### Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Le attività formative del CdS includono:

Insegnamenti: Corsi Integrati (C.I.) e Insegnamenti Monodisciplinari;

competenze linguistiche;

tirocini professionalizzanti;

attività a scelta dello studente;

prova finale.

Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti Monodisciplinari:

i C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici ed omogenei tra loro; gli insegnamenti monodisciplinari da un'unica disciplina.

Per ciascun insegnamento possono essere previsti crediti di didattica frontale e/o crediti di tirocinio; a ciascun credito di didattica frontale corrispondono di norma da 8 a 10 ore di lezione, a seconda del SSD; mentre ad ogni CFU di tirocinio corrispondono di norma 25 ore di attività professionalizzante da svolgersi presso aule dedicate, Servizi di Odontoiatria della AOU, altre Strutture ospedaliere e Studio odontoiatrici privati convenzionati.



Le attività formative vengono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Studio.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Interclasse nomina un Coordinatore.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- candidatura volontaria di altro docente del CI;
- fascia di appartenenza;
- anzianità di insegnamento;
- n° di CFU.

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli
- propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame del Corso Integrato e provvede alla comunicazione delle stesse al Coordinatore del CLMCU;
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline;
- invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza entro 15 giorni dalla conclusione del C.I.;
- cura la verbalizzazione online degli esami.

Tirocini professionalizzanti:

sono attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo. Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del coordinatore dei tirocini (nel successivo art. 12 se ne parlerà con maggiore dettaglio);

a) attività in preparazione alla "Prova Finale", per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica.

Attività a scelta dello studente:

Si tratta di attività che possono essere scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo. Ad esse si associa un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa





del Corso, come specificato nel Piano degli studi/Regolamento didattico. Il CdS può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, sebbene risultino formalmente inserite in particolari semestri, possono essere svolte anche in altri semestri, purché ciò non comporti nocimento alle altre attività in essi programmate.

Il CdS può proporre allo studente una serie di attività formative dette Attività Didattiche Elettive (ADE) o attività a scelta dello studente, dalle quali lo studente può attingere per l'acquisizione dei crediti relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente. Tali attività sono coerenti con il progetto formativo.

Vengono considerati coerenti e riconosciuti come ADE o attività a scelta studente, i crediti derivanti dalla partecipazione ad eventi/congressi/seminari/corsi/lezioni, organizzati dalle Associazioni di categoria specifiche del proprio indirizzo di laurea, organizzati dall'Università, accreditati ECM dello specifico settore.

Tabella ADE e CFU

<b>Durata evento</b>	<b>Esame finale (si/no)</b>	<b>CFU</b>
Giornata intera (8 ore, almeno 6)	si	1
Mezza giornata (4 ore, almeno 3)	si	0,5

Scelta dell'ADE da parte degli studenti:

ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra quelle offerte. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica e possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Certificazione e valutazione delle ADE:

l'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%. Le ADE svolte, con i relativi crediti e la valutazione da parte dei docenti, vengono comunicate e registrate dalla Segreteria Didattica del CdS.

L'acquisizione degli 8 CFU a scelta dello studente può avvenire anche in un unico anno.



Gli studenti che hanno svolto il servizio civile nazionale possono chiedere al Consiglio di Interclasse il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, può riconoscere il servizio svolto sino a un massimo di 9 CFU, da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Può inoltre riconoscere ulteriori crediti, sino ad un massimo di 3, da imputare alla categoria "altre attività".

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono in parte descritte nel Manifesto generale degli Studi pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Cagliari al seguente link:

[https://www.unica.it/unica/it/futuri\\_studenti\\_s01\\_ss02.page](https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page)

#### **Art. 6 Percorso Formativo**

Per il numero e elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB del CdS dove è pubblicato il regolamento didattico/piano degli studi del CdS: [https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_2.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_2.page)

#### **Art.7 Docenti del corso**

Per le informazioni relative ai docenti del CdS si rinvia al seguente link: [https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_14.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_14.page)

#### **Art. 8 Programmazione degli Accessi.**

Il corso è programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al Corso di Laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli



argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date. Il Ministero individua una soglia minima di punteggio al di sotto della quale non si viene inseriti in graduatoria.

### **Art.9 Requisiti e modalità dell'accesso**

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di biologia, chimica, matematica e fisica e cultura generale. Il numero di studenti ammessi al Corso modulato secondo una programmazione nazionale, sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione, tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali e del progetto didattico e delle potenzialità formative.

Il CdS è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

#### **Modalità di verifica della preparazione iniziale**

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel Decreto Ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Interclasse (e con delibera successiva dal Consiglio di Facoltà) e



riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia, Chimica e Fisica.

Il Consiglio di Interclasse definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale. Le attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Docenti facenti parte del Corso di Studio o da Tutor didattici appositamente selezionati.

#### **Art. 10 Iscrizione al corso di studi**

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Studio in Igiene dentale sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:

[https://www.unica.it/unica/it/futuri\\_studenti\\_s02\\_ss01\\_sss02.page](https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page)

nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

[https://www.unica.it/unica/it/fac\\_medicinachirurg\\_ciclo\\_uni.page](https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_ciclo_uni.page)

e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/>

#### **Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza di tutte le Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica.

Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal 1° al 2° anno di corso, e tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per passare al 3° anno di corso.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al primo e subordinati alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore.

I crediti, derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa



presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, tenuto conto del parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

Tale Commissione ha compiti istruttori e ha potere di deliberare se incaricata dal consiglio.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da corsi di laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

### **Art. 12 Tirocini**

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Il Consiglio può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica.

Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del docente e del tutor del tirocinio.

Il Coordinatore del Tirocinio è nominato dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore di Interclasse tra i docenti delle discipline caratterizzanti che fanno parte del Consiglio stesso. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Interclasse successivo.

Il Coordinatore del Tirocinio

- dura in carica tre anni;
- è responsabile delle attività teorico-pratiche, nonché del coordinamento di tali attività;
- organizza le attività complementari;
- assegna i tutori e ne supervisiona le attività;



- programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico-pratiche;
- è responsabile della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

I tirocini sono organizzati dal Coordinatore del Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un tutore e da un referente della struttura in cui il tirocinio si svolge.

Il Tutore Professionale rappresenta una figura basilare nella formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS:

- opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali;
- provvede ad aggiornare le schede relative al rilevamento delle presenze, all'impegno dello studente e al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale in quella disciplina, coordinato dal docente referente della materia.

Sono sedi di tirocinio:

- Complesso Odontoiatrico del P.O. San Giovanni Dio, Cagliari;
- Servizio di Microbiologia;
- S.C. di Odontoiatria e Stomatologia del P.O. Duilio Casula, Monserrato (Cagliari)
- Strutture convenzionate con l'Università.

È previsto un laboratorio pratico professionalizzante su modelli manichini.

### **Art. 13 Crediti formativi**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.



Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale;
- ovvero 25 ore di laboratorio;
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio.

Nell'Art. 5 Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

#### **Art. 14 Propedeuticità**

La propedeuticità indica la successione temporale e logica degli insegnamenti; esprime il vincolo nell'affrontare alcuni esami prima di aver superato la verifica di altri.

Tabella Propedeuticità:

<b>Esami e idoneità propedeutici</b>	<b>Esami che possono essere sostenuti dopo gli esami e le idoneità propedeutici</b>
C. I. Anatomia e Fisiologia	C.I. Eziopatogenesi delle malattie
C.I. Competenze di base C.I. Scienze della Vita	C.I. Odontoiatria ricostruttiva e pedodonzia
C.I. Eziopatogenesi delle malattie	C.I. Elementi di medicina clinica

#### **Art. 15 Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al CdS, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

L'attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato; la percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

Nel caso di mancata attestazione di frequenza, nel successivo anno accademico lo studente ha l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.



**Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.**

Per conseguire la laurea lo studente deve aver maturato 180 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, dell'inglese con livello indicato nel piano degli studi consultabile nel sito web del Corso di Studio al link:

[https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_2.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_2.page)

Tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno del Corso di Studio dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di competenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che sono in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al Corso di Laurea.

In caso di superamento del test di Inglese al CLA verranno attribuiti i relativi crediti formativi previsti dal Corso di Studio. In caso di mancato superamento lo studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: [https://www.unica.it/unica/it/fac\\_medicinachirurg\\_55.page](https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_55.page)

**Art. 17 Verifiche del profitto**

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo. L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del CdS prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi e i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e a quanto svolto durante le attività didattiche, devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.

Entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I., invia alla Segreteria Studenti e al Coordinatore del CdS l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione gli studenti non potranno sostenere l'esame.





Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e comunque precedentemente alla prima data per l'esame del C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo e accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore di Interclasse, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

La Denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CFU previsti per ciascuna coorte sono indicati nel Percorso formativo e sono consultabili nel sito web del CdS.

Gli Obiettivi formativi specifici sono consultabili nelle Schede Programmi.



Gli intervalli temporali durante i quali si svolgono le attività formative relative ai suddetti Corsi sono i seguenti:

da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem;

da marzo al 20 maggio per i Corsi del 2° Sem.

#### **Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Non sono previsti piani di studio individuali.

#### **Art. 19 Periodo di studi all'estero.**

Il Corso di Studi attraverso il Coordinatore di Interclasse, il Referente internazionalizzazione del CdS, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del CdS al seguente link: [https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_29.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_29.page)

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

#### **Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali**

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Interclasse crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il



riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

#### **Art. 21 Orientamento e Tutorato**

Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link:

[https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_orientarsi.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_orientarsi.page)

Sono previsti:

- **Orientamento in ingresso**

Il Corso di Studio, attraverso il Coordinatore di Interclasse, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà e risponde a richieste specifiche provenienti da istituti di scuola secondaria superiore o singoli studenti degli stessi.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
- 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;
- 5) organizzazione di una Scuola estiva, per studenti neodiplomati e non, allo scopo di fornire gli strumenti e le abilità necessarie per un corretto approccio al test di ammissione e per sviluppare le nozioni teoriche basilari sui principali argomenti oggetto dei test di accesso.

- **Orientamento e tutorato in itinere**

il CdS, attraverso il Coordinatore di Interclasse, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.



La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare i docenti tutor fungono da interfaccia tra CdS e gli studenti e affiancano gli stessi studenti lungo tutto il percorso formativo al fine di favorire un'attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi. Nel sito web del Corso di Laurea si possono trovare le informazioni relative a ruolo, compiti e adempimenti.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e su sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per gli studenti fuori corso per recupero esami e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per gli studenti fuori corso per recupero esami e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma del Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

#### **Art. 22 Prova finale**

Il conseguimento della laurea in Igiene Dentale abilita il candidato all'esercizio della professione di Igienista Dentale.



L'ammissione alla prova finale è subordinata al superamento con esito positivo di tutti gli esami previsti nell'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio, e all'acquisizione di tutti i crediti formativi (CFU) con esclusione di quelli previsti per la prova finale.

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Igiene Dentale consiste in:

- a) una prova pratica abilitante consistente in una visita condotta su un paziente, durante la quale ciascun candidato verrà valutato dalla Commissione d'esame che attribuirà un voto sulle competenze professionali che lo stesso avrà acquisito durante il proprio percorso formativo. L'idoneità alla prova pratica consente l'accesso al successivo step dell'esame finale;
- b) dissertazione della tesi

La Commissione d'esame per la prova finale viene nominata dal Rettore e risulta composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio/Ordine o associazione riconosciuta), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

Possono far parte della Commissione di Laurea Professori/Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui risulta l'attribuzione dell'incarico. La maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dai Collegi) la Commissione deve essere comunque costituita da docenti di ruolo.

Il voto di laurea viene calcolato sulla base di:

- la media ponderale dei voti conseguiti negli esami di profitto curricolari con esclusione di quelli acquisiti nelle prove a scelta dello studente;
- per ciascuna lode verranno aggiunti al punteggio già raggiunto 0,5 punti fino a un massimo di 2 punti;
- valutazione della prova finale consistente nel
  - voto della prova pratica che prevede l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 4. Il valore 0 indica il mancato superamento della prova e quindi il candidato non può accedere alla prova successiva.
  - voto della discussione della tesi che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 6 punti nel caso di Tesi Sperimentale e un punteggio massimo di 4 punti per una tesi di tipo compilativo.
- durata della carriera: 1 punto da aggiungere al totale nel caso in cui lo studente non risulti fuori corso;
- valutazione della Attività Formativa Professionalizzante:



- 1 punto per una valutazione pari a Distinto (equivalente a 27-28 trentesimi)

-2 punti aggiuntivi per una valutazione pari a Ottimo (equivalente a 29-30 trentesimi).

Il voto finale è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero dei componenti facenti parte delle commissioni. L'esame finale di Laurea risulta superato se il candidato ha conseguito un punteggio maggiore o uguale a 66/110.

La lode, discrezionale, può essere proposta dal presidente della Commissione di Laurea, e quindi attribuita, solo con parere unanime di tutti i componenti la Commissione, ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale > 110.

La prova finale può essere sostenuta in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito web del CdS al seguente link:

[https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_18.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_18.page)

#### **Art. 23 Valutazione delle attività didattiche**

Il Corso di Studio promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del Corso di Studio. Le schede di valutazione della didattica vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portate all'attenzione del Consiglio di Interclasse e discusse nello stesso Consiglio.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili nei siti web istituzionali dell'Università [https://www.unica.it/unica/it/ateneo\\_s11\\_ss10\\_studenti.page](https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page), e nel sito web del CdS [https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_31.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_31.page)

#### **Art. 24 Assicurazione della qualità**

Il Corso di Laurea in Igiene dentale persegue una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi" approvato nel Consiglio di Interclasse e consultabile al seguente link:

[https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58\\_32.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58_32.page)



### **Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia

([https://www.unica.it/unica/it/fac\\_medicinachirurgia.page](https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurgia.page))

e del CdS

([https://www.unica.it/unica/it/crs\\_40\\_58.page](https://www.unica.it/unica/it/crs_40_58.page))

rappresentano lo strumento preferenziale, attraverso il quale gli studenti possono accedere a tutte le informazioni necessarie relative a:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- il percorso formativo del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

Nel sito web possono inoltre essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Interclasse o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti

(<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>),

gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

### **Art. 26 Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.



**Art. 27 Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.